RIVISTA ELETTRONICA DELLA CASA EDITRICE WWW.ALLENATORE.NET
REG. TRIBUNALE DI LUCCA N° 785 DEL 15/07/03
DIRETTORE RESPONSABILE: FERRARI FABRIZIO
COORDINATORE TECNICO: BONACINI ROBERTO
SEDE VIA E.FRANCALANCI 418 – 55050 BOZZANO (LU)
TEL. 0584 976585 - FAX 0584 977273

CALCIO FEMMINILE

Tattica: Senigallia 2005/06. Reportage n° 4.

A cura di ***ROBERTO BONACINI***

Moduli tattici, interpreti, contrapposizioni e analisi generale.

Presentazione dell'incontro.

Vediamo in quest'articolo come si è comportato tatticamente il **Senigallia** di Mister **Censi Antonio**.

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A FEMMINILE 2005/06	3 GIORNATA DI ANDATA
SQUADRA ESAMINATA	Vigor Senigallia
INCONTRO	Torino – Senigallia 1-2 (pt 0-0)

Alcuni numeri di analisi riferiti al **Senigallia** prima di questo incontro:

SENIGALLIA	Punti	Gare Giocate	Gare Vinte	Gare Perse	Gare Pari	Reti Fatte	Reti Subite
MODULO 4-4-2	3	2	1	1	0	2	2

Alcuni numeri di analisi riferiti al **Torino** prima di questo incontro:

TORINO	Punti	Gare Giocate	Gare Vinte	Gare Perse	Gare Pari	Reti Fatte	Reti Subite
MODULO 4-3-3	3	2	1	1	0	10	4

Senigallia: formazione e modulo tattico.

	FORMAZIONE	SENIGALLIA – MODULO TATTICO
1	Brunozzi	
2	Valeri	
3	Dulbecco C.	
4	Perri	
5	Breccia	
6	Magrini	
7	Pongetti	
8	Rosciani	
9	Pagnetti	
10	Vicchiarello	
11	Tagliabracci	
	A disposizione (in ordine alfabetico): Dulbecco F., Irmici, Giulianelli.	

MARCATORI	5' st Vicchiarello; 30' st Tagliabracci.

SOSTITUZIONI	35' st Dulbecco F. per Magrini.

MODULO TATTICO	4-4-2
EVENTUALI VARIANTI	//.

DIDATTICA GENERALE - Modulo a due punte. Movimenti convenzionali della coppia di attacco: la diagonale.

Vediamo ora un altro movimento convenzionale attuato dagli attaccanti di un modulo a due punte.

Parliamo del movimento della diagonale, movimento che prevede lo spostamento contemporaneo dei due attaccanti verso la stessa linea laterale.

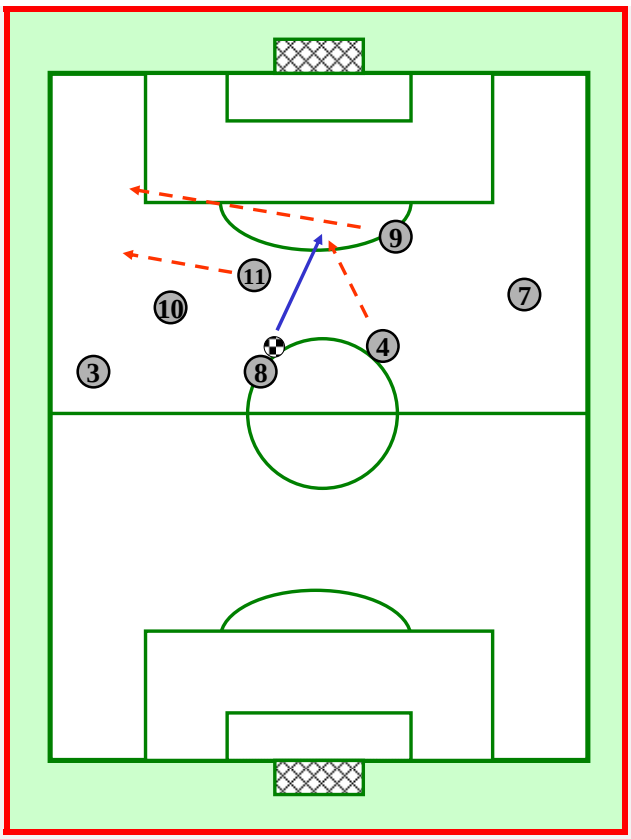
Come per il movimento di deviazione, visto in un altro articolo, anche il movimento di diagonale ha l'obiettivo di liberare la zona centrale di attacco (in maniera rilevante quando gli avversari marcano a uomo gli attaccanti).

Vediamo un esempio del movimento nella figura riportata successivamente.

Il n° 8 in virtù del movimento di diagonale, serve nello spazio il n° 4, che si inserisce per andare alla conclusione.

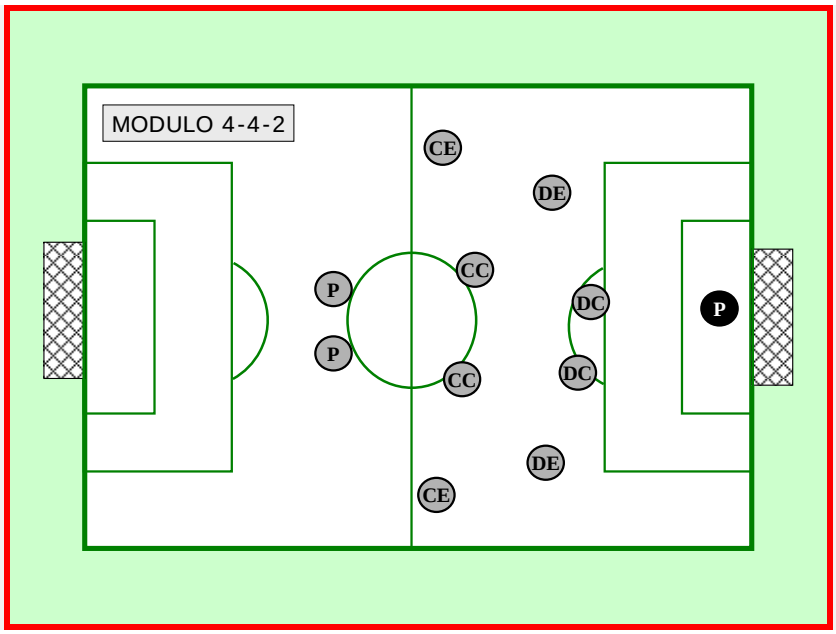
Nell'esecuzione del movimento di diagonale è sempre l'attaccante che vede la palla ed il compagno ad assecondare il movimento prestabilito.

In figura osserviamo infatti che il giocatore n° 9 vede palla e compagno, e quindi nel momento in cui il n° 11 decide di allargarsi, dovrà a sua volta eseguire lo spostamento nella stessa direzione.

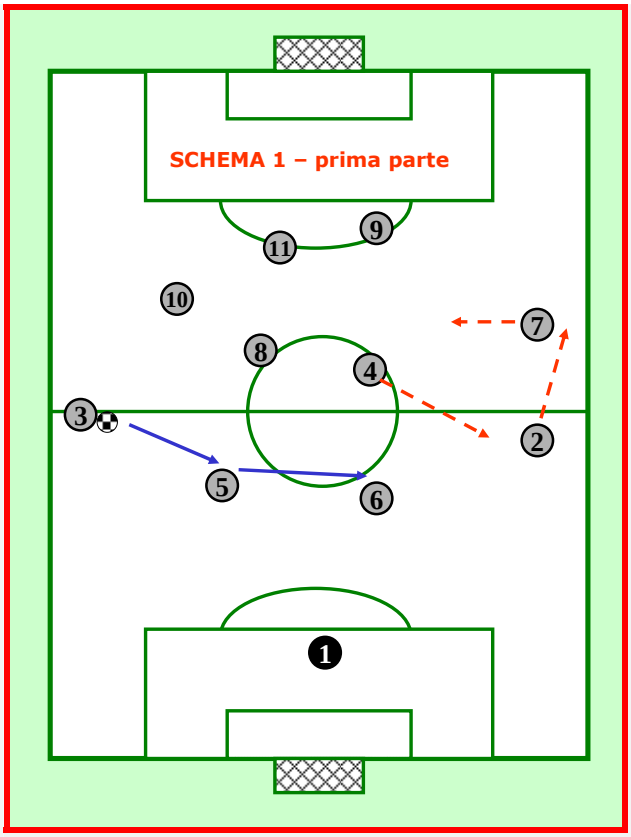


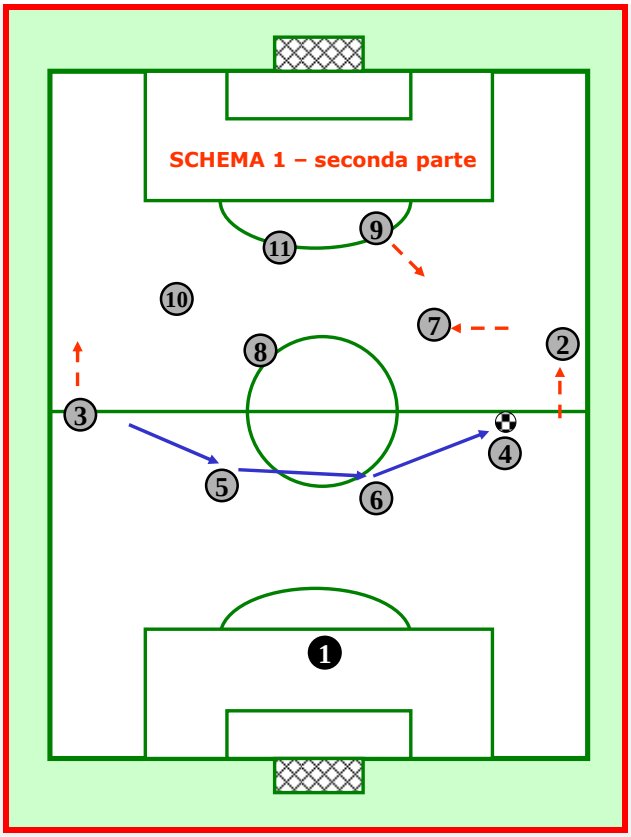
Senigallia: interpreti del modulo.

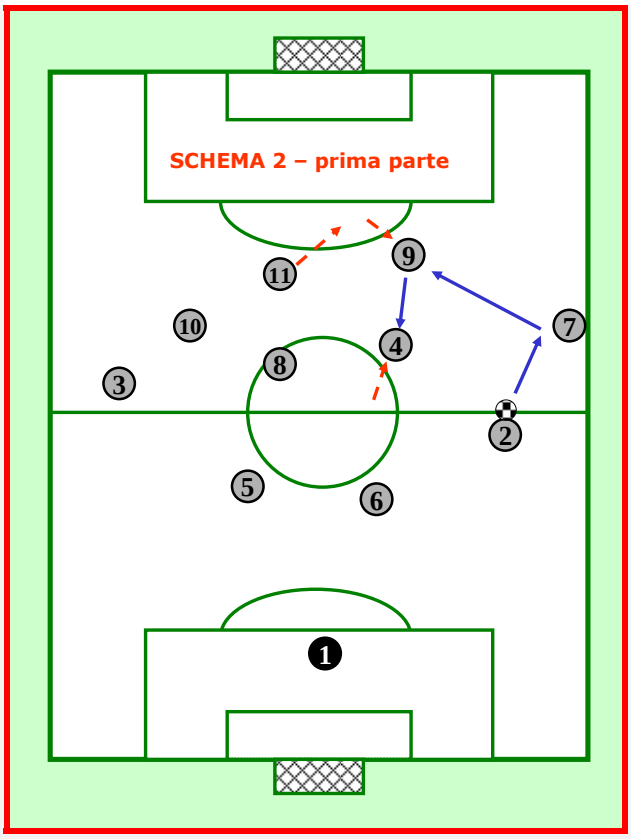
PORTIERE	BRUNOZZI (P)
DIFENSORI	VALERI (DEdx), PERRI (DCdx), BRECCIA (DCsx), DULBECCO C. (DEsx)
CENTROCAMP.	MAGRINI (CEdx), PONGETTI (CCdx), ROSCIANI (CCsx), PAGNETTI (CEsx)
ATTACCANTI	VICCHIARELLO (P), TAGLIABRACCI (P)

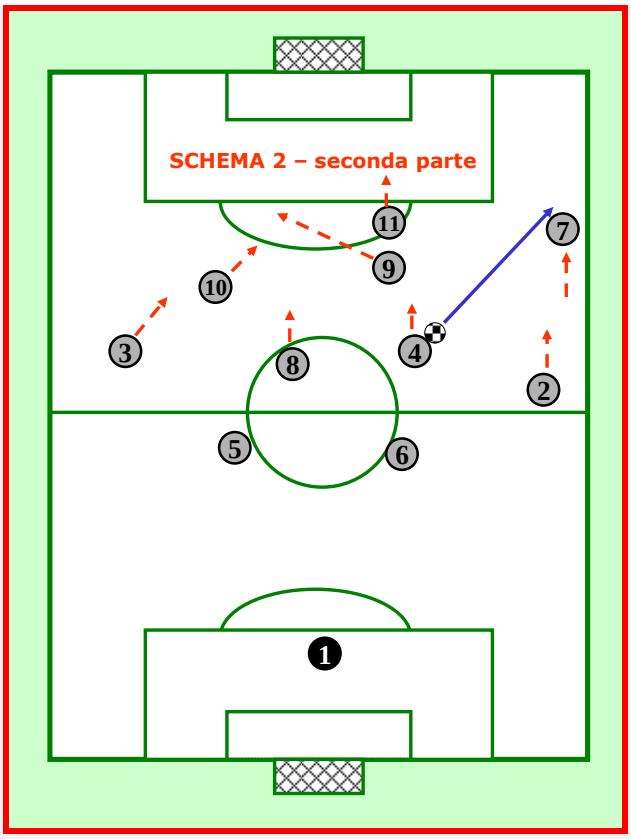


DIDATTICA GENERALE - Modulo 4-4-2: schemi del modulo in fase di possesso palla.









Mister Censi Antonio: breve analisi tattica.

Cosa ha funzionato e non funzionato, tatticamente, in quest'incontro?

Ha funzionato l'organizzazione difensiva mentre, specialmente nel primo tempo, abbiamo avuto poca tranquillità nella gestione della palla.

Dove e come la squadra avversaria vi ha creato maggiori difficoltà?

La formazione avversaria ha svolto una pressione costante in special modo nel primo tempo; questo ha comportato come già detto un nostro possesso palla troppo sbrigativo ed infruttuoso,

Che contromosse sono state prese per ovviare a questo?

Niente di particolare; abbiamo verticalizzato di più il gioco senza cercare il fraseggio in quanto non avevamo né il tempo né l'efficacia per attuarlo.

Note positive e negative riscontrate nel Vostro reparto di centrocampo?

Il centrocampo ha svolto un lavoro egregio in fase di non possesso palla creando una linea molto compatta, quasi mai sbilanciata, che ha aiutato in modo determinante il reparto di difesa.

La nota negativa potrebbe essere vista nella poca lucidità avuta nel primo tempo nel giocare la palla, anche se in questo caso il merito penso vada ascritto alla squadra avversaria che ha profuso una pressione costante e ben organizzata.

Un commento finale e generale sull'incontro disputato?

Dalle risposte sopra citate si evince che nel primo tempo il Torino ha spinto molto creandoci diversi problemi.

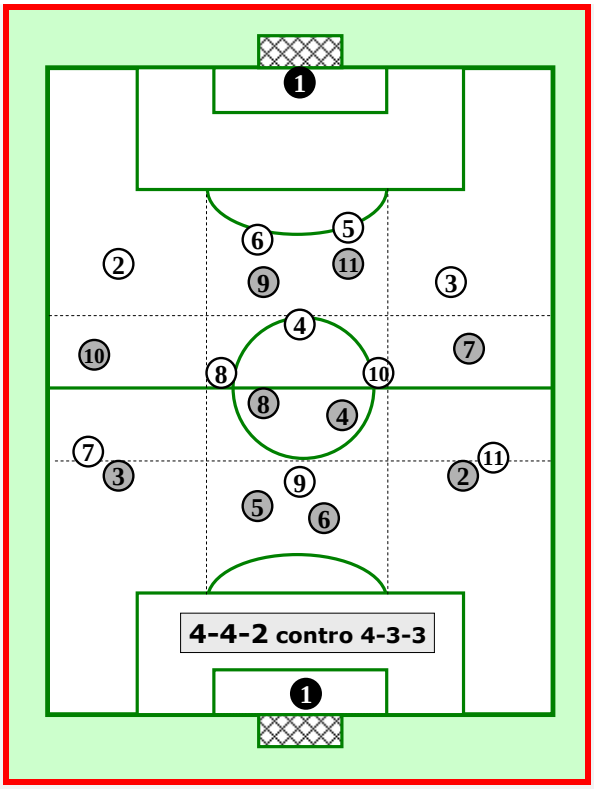
Il Senigallia però non si è mai disunito ed ha tenuto testa, grazie alla bravura del portiere, ad un po' di fortuna e sopratutto per il grande spirito di sacrificio di tutta la squadra ad un avversario sulla carta più forte.

Nel secondo tempo il Torino pur facendo sempre la partita ha diminuito la pressione e conseguentemente il Senigallia ha avuto maggiori possibilità di ripartire.

Il gol, al 5 minuto del secondo tempo, ha accentuato maggiormente questa situazione favorendoci nei contropiedi.

DIDATTICA GENERALE - Contrapposizione tattica.

Il **Senigallia** schierato con il **4-4-2** ha dovuto fronteggiare un avversario disposto con il modulo **4-3-3**; vediamo nella figura sottostante e a scopo didattico, come durante il match si sono delineate le contrapposizione numeriche tra una squadra e l'altra e tra reparto e reparto.



Comparando il 4-4-2 al 4-3-3 si vengono a creare, analizzando il 4-4-2, le seguenti situazioni numeriche:

- 4 contro 3 a favore del 4-4-2 in difesa;
- 4 contro 3 a favore del 4-4-2 a centrocampo;
- 2 contro 4 a sfavore del 4-4-2 in attacco;
- 2 contro 2 su ciascuna fascia;
- 2 contro 2 delle punte del 4-4-2 in attacco nei riguardi dei centrali difensivi rivali;
- 2 contro 3 a sfavore del 4-4-2 nella zona centrale del campo;
- 2 contro 1 a favore dei centrali difensivi del 4-4-2 nel reparto centrale di difesa.◇